

Coronavirus, Siracusa: l'allineamento dati fa salire i contagiati, resta a 0 casella positivi

E' ancora polemica in Sicilia sull'avvenuto allineamento dei dati pubblicati dalla Regione rispetto a quelli della piattaforma dell'Istituto superiore di Sanità. Polemica soprattutto politica con il Pd ed il M5s fortemente critici verso l'errore commesso e minimizzato.

Per la provincia di Siracusa, i nuovi dati non modificano in modo sostanziale i risultati già noti. L'unica variazione degna di nota è relativa ai contagiati totali dall'inizio dell'epidemia: erano stati contati 251 positivi, ma dopo l'allineamento dei dati salgono a 320. In sostanza, 69 positivi in più che non risultavano nelle statistiche ufficiali. E che in parte paiono confermano i dubbi espressi nei mesi scorsi, specie dall'infettivologo siracusano Gaetano Scifo.

Il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa, Anselmo Madeddu, spiega però cosa davvero significa questo allineamento. "Sono stati aggiunti anche i casi dei cosiddetti debolmente positivi o dubbi, che si sono rivelati negativi ai successivi controlli. Le differenze pertanto sono legate sostanzialmente a questo accorgimento ed in misura minore al criterio di aggregazione per residenza e non per domicilio introdotto dalla Regione. Trattandosi però di casi già guariti virologicamente, aumenta per conseguenza anche il numero dei guariti, mentre rimane a zero quello degli attualmente positivi".

Il dato più importante emerso dall'allineamento regionale, pertanto, è il consolidamento del risultato di Zero attualmente positivi già raggiunto in provincia di Siracusa

dallo scorso 6 giugno. Dal 23 maggio ad oggi, infatti, Siracusa non ha registrato alcun tampone positivo e si avvicina sempre più al traguardo dei 28 giorni senza nuovi contagi, considerato dall'OMS il presupposto per la certificazione di provincia covid free".

Siracusa. Differenziata a maggio, incoraggiante 40%. Bonificate 3 tonnellate di amianto

Tre tonnellate di amianto sono state raccolte dagli operai della Tekra in diverse zone di Siracusa. L'intervento è stato effettuato nella sola giornata di venerdì, proprio mentre il settore Ambiente del Comune, retto dall'assessore Andrea Buccheri, tirava le somme della raccolta differenziata in città a maggio (mese in cui il "porta a porta" è stato esteso per la prima volta a quasi tutto il territorio) attestandosi su un'incoraggiante 40%, con incremento del 5,5 per cento rispetto ad aprile.

La raccolta dell'amianto è scattata dopo alcune segnalazioni di cittadini e ha riguardato zone solitamente poco transitate e, dunque, più "appetibili" a chi smaltisce irregolarmente i rifiuti: Provinciale Maremonti, via della Spigola (zona Asparano), via del Salgemma (Plemmirio), traversa Capocorso e contrada Sant'Elia (Cassibile).

"Pochi giorni dopo le segnalazioni – spiega l'assessore Buccheri – siamo riusciti a rimuovere ingenti quantità di lavorati in amianto, prodotti fortemente inquinanti e rischiosi per la salute di chi ne viene a contatto. Ricordo

che per rimuovere tali materiali è necessario ricevere un nulla osta dall'Asp, procedere con operazioni di inertizzazione e, successivamente, rimuoverli attraverso attente e scrupolose procedure. Quanti ancora, in spregio alle regole, maneggiano ed abbandonano con disinvoltura l'amianto non comprendono la sua pericolosità e le norme di natura penale a cui vanno incontro".

L'assessore Buccheri, inoltre, esprime soddisfazione per il risultato sulle percentuali di rifiuti differenziati raccolti a maggio: il 40% contro il 34,5 di aprile. "L'estensione – afferma – a un'altra fetta importante della città, e mi riferisco a una parte di Grottasanta, sta cominciando a produrre gli effetti sperati. Nonostante i continui disagi causati dalla carenza di impianti per il conferimento della frazione organica, stiamo riuscendo a sopperire alle mancanze della Regione. Il 40% può e deve essere ulteriormente incrementato nei mesi a venire ma è comunque un traguardo molto importante perché ci pone nella fascia alta delle città di grandi e medie dimensioni. Con questo risultato la media annua si attesta al 35,7".

Infine, è stato pubblicato il calendario delle prossime giornate in cui il compattatore itinerante per la raccolta degli sfalci sarà presente nelle contrade marine. Il cassone sarà domani a Fanusa (presso distributore di benzina), venerdì a Fontane Bianche (via Lago di Lugano), e lunedì 29 giugno a Plemmirio (via dell'Opale).

"Questa iniziativa – conclude l'assessore Buccheri – consente di usufruire di un servizio molto utile a centinaia di persone che in autonomia decidono di pulire il proprio terreno o il proprio giardino. Una pratica che riduce i fuochi controllati degli sfalci, ormai vietati a decorrere dal 15 giugno, come prescritto dall'ordinanza del sindaco Italia".

Carte di credito rubate dalle auto e spese allegre: due arresti, terzo complice latitante

E' di due arresti il bilancio dell'operazione Take Away condotta della Polizia ad Augusta. Gli Agenti del Commissariato, a seguito di un'articolata attività di indagine, hanno bloccato il lentinese di 40 anni Nunzio Russo e il 35enne Gregorio Caracciolo. Entrambi sono destinatari di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, in quanto accusati di diversi furti aggravati ed utilizzo indebito di carte di pagamento.

Le indagini sono iniziate nel settembre del 2019, quando, presso la zona residenziale di Augusta denominata Monte, si sono verificati diversi furti aggravati all'interno delle auto in sosta. I ladri, mandando in frantumi i finestrini dei veicoli, asportavano borse ed effetti personali.

Gli investigatori hanno acquisito le immagini delle telecamere degli impianti di video sorveglianza presenti nei luoghi ed hanno individuato la presenza di una vettura che transitava negli istanti immediatamente precedenti alla commissione dei delitti. Ulteriori indagini hanno poi permesso di ricostruirne il percorso, fornendo indicazioni precise sul luogo di provenienza della stessa.

Subito dopo i furti, utilizzavano i bancomat e le carte di pagamento che avevano rubato dalle autovetture, lasciando traccia del loro passaggio in diverse attività commerciali. La visione delle immagini dei sistemi di video sorveglianza presenti in queste attività ha permesso il riconoscimento degli autori dei fatti.

Caracciolo è stato rintracciato alle prime ore dell'alba di ieri ad Augusta mentre Russo, irreperibile da mesi, a seguito

di incessanti ricerche, è stato rintracciato nel pomeriggio di ieri in un immobile nel comune di Francofonte.

Entrambi sono stati condotti in carcere ad Augusta. Un terzo soggetto, destinatario di un avviso di garanzia, è irreperibile poiché ha spostato il proprio domicilio in Germania.

Incidente in autostrada, auto cappotta dopo tamponamento

È finito con un cappottamento e feriti non gravi l'incidente avvenuto questa mattina tra gli svincoli Cassibile e Maremonti della Siracusa-Rosolini, in direzione del capoluogo.

Un tamponamento con una Fiat Punto poi l'auto si è ribaltata dopo aver toccato anche il guardrail. Questa la prima ricostruzione.

In queste giornate è in netto aumento il flusso di auto in transito su quel tratto autostradale. Questa mattina, nella corsia opposta, altro rallentamento per la presenza di due auto ferme in carreggiata.

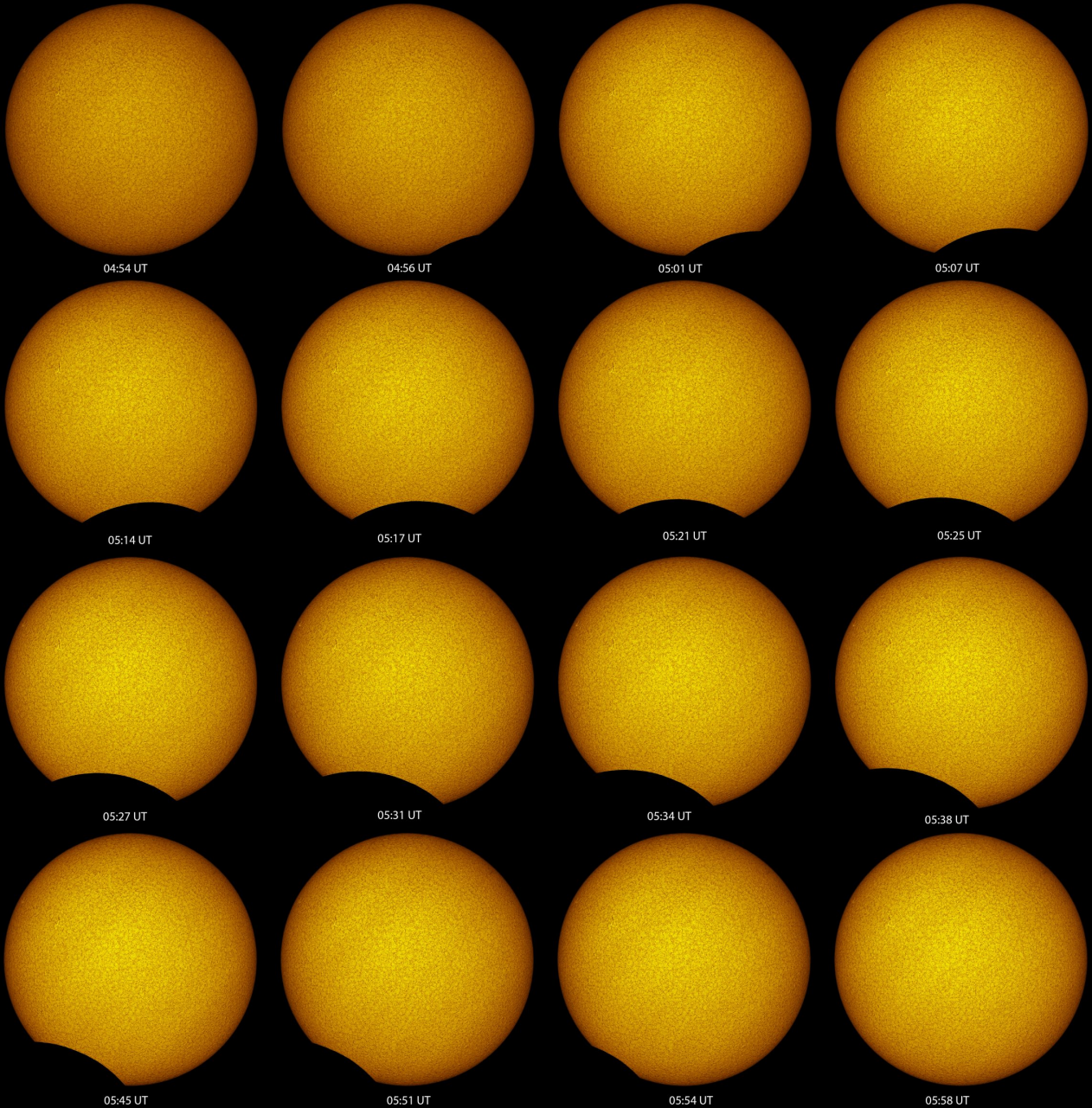
Siracusa. Eclissi anulare di Sole: immortalata la fase

parziale

Lo spettacolo dell'eclissi anulare di Sole visto da Siracusa e immortalato da Salvo Lauricella. Le immagini compongono una sequenza della fase parziale dell'eclisso, visibile nell'Italia meridionale a sud della latitudine 43° N circa. "In particolare, nella nostra penisola sono state favorite le località all'estremo sud-est quindi anche Siracusa", spiega Lauricella che ha utilizzato un telescopio solare dedicato.

[Clicca qui per il video.](#)

Eclissi parziale di Sole
21 giugno 2020 - Siracusa



Lunt LS60THa/B1200, Point Grey Grasshopper3 GS3-U3-28S4M.

www.salvolauricella.it

Tutti al mare verso sud,

traffico rallentato in autostrada: due auto ferme in carreggiata

Con l'arrivo della bella stagione, inizia l'esodo verso sud. Il fine settimana è l'occasione ideale per trascorrere qualche ora in relax sulle spiagge di Siracusa, Avola, Noto sino a Portopalo. Aumenta allora il flusso di auto che si sposta lungo quelle località. La Polizia Stradale monitora il flusso veicolare in aumento sul tratto autostrada Siracusa-Noto.

Mattinata segnata da un forte rallentamento tra gli svincoli di Siracusa e Cassibile a causa di un'auto in panne. Una seconda vettura si è accostata per permettere un veloce intervento di riparazione, verosimilmente alla batteria. Le due auto ferme sulla carreggiata hanno però causato una strozzatura che, in pochi minuti, ha causato il segnalato rallentamento in mattinata, attorno alle 10.30. Una volta risolto il problema, il traffico è lentamente tornato alla normalità. La Polizia Stradale raccomanda massima prudenza.

Siracusa. Lite in abitazione, 31enne afferra poliziotto per il collo: arrestato

Gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato il 31enne Domenico D'Amico. Gli viene contestato il reato di resistenza, violenza, minacce e lesioni a Pubblico Ufficiale.

Alle 5,30 circa di questa mattina, i poliziotti sono

intervenuti per la segnalazione di una lite in abitazione. Sul posto, D'Amico si è avventato su uno dei due agenti, afferrandolo per il collo e spingendolo verso il muro. E' stato arrestato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, posto ai domiciliari in attesa della direttissima che si svolgerà domani.

Noto. Arrivano i turisti, controlli su strada dei Carabinieri: arrestato un 53enne

E' ritenuto responsabile di un furto in abitazione commesso a Noto nell'agosto del 2018. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione emesso dall'Autorità Giudiziaria. E' stato rintracciato ed arrestato dai Carabinieri. Si tratta del 53enne Concetto Spicuzza, condotto presso la casa di reclusione di Noto.

Numerosi i controlli effettuati negli ultimi giorni alla circolazione stradale dagli stessi militari di Noto. Sono stati complessivamente controllati 176 soggetti a bordo di 153 veicoli, con sanzioni elevate nei confronti di 32 automobilisti sorpresi a commettere varie violazioni al Codice della Strada: dalla guida pericolosa e all'uso del telefono durante la guida fino al mancato uso della cintura di sicurezza ed all'irregolarità dei documenti di circolazione e guida.

in foto: controlli presso la balata di Marzamemi

Siracusa. Telecamere a "difesa" della zona di spaccio, sequestrato impianto di videosorveglianza

Non erano passate inosservate quelle telecamere, verosimilmente piazzate a "guardia" della zona di spaccio. Sono state sequestrate dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa che hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo emesso dal gip del Tribunale di Siracusa a carico di Sebastiano Genovese, attualmente in carcere a Brucoli. Il 4 giugno era stato arrestato in flagranza insieme ad altre due persone (Federico Pugliara e Christopher Colombo).

Proprio durante quell'arresto, sono state notate le telecamere collegate ad un complesso sistema di video sorveglianza al servizio dell'appartamento di Genovese, verosimilmente utilizzato come "base logistica" per una intensa attività di spaccio.

L'intera apparecchiatura è stata posta sotto sequestro. Sarebbe stata utilizzata per eludere gli eventuali controlli delle forze di polizia.

Siracusa. Nullatenente ma i

Carabinieri gli sequestrano 4 appartamenti in Ortigia

I Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Siracusa sequestrato questa mattina 4 appartamenti in Ortigia, riconducibili ad un soggetto ritenuto abitualmente dedito al traffico di stupefacenti. Il decreto di sequestro è stato emesso dal Tribunale di Catania – Sezione Misure di Prevenzione.

Colpito dal provvedimento Angelo Messina, più volte condannato in via definitiva per reati attinenti a traffici illeciti di sostanze stupefacenti ed attualmente imputato per associazione per delinquere finalizzata al compimento degli stessi reati.

Le investigazioni, condotte anche attraverso intercettazioni ed approfondimenti patrimoniali, hanno consentito di far luce sugli espedienti che sarebbero stati posti in essere dall'uomo, al fine di acquisire nel tempo un corposo patrimonio immobiliare nell'isola di Ortigia, ostacolandone la riconducibilità alla sua persona.

Il provvedimento, emesso ai sensi dell'art. 20 del Codice Antimafia, ha raccolto le risultanze investigative dei Carabinieri che hanno dimostrato come Angelo Messina – dedito negli anni 1986-1999 e 2016-2017 in modo definito "professionale" al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti – avvalendosi della collaborazione dei propri familiari, abbia acquisito 4 appartamenti nell'isola di Ortigia impiegando i proventi delle proprie attività illecite. Queste le conclusioni degli investigatori.

Le indagini, particolarmente analitiche, hanno infatti messo in luce come l'uomo ed il suo nucleo familiare in quegli anni percepissero redditi leciti talmente esigui da non poter giustificare l'acquisizione di quegli immobili.

Angelo Messina, spiegano gli investigatori, aveva intestato gli appartamenti alla moglie e ad uno dei figli, provvedendo a

dare vita ad una separazione dalla consorte ritenuta fittizia, per avere modo di sostenere di non disporre di quelle abitazioni.

I Carabinieri hanno invece appurato che l'uomo convive ancora stabilmente con la moglie e che, fino ad oggi, avrebbe goduto pienamente della disponibilità degli appartamenti.